



Ministero dell'Istruzione

LICEO STATALE MARTIN LUTHER KING

SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - ARTISTICO

viale Pietro Nenni, 136 - 92026 FAVARA (AG)

www.mlking.edu.it - agpm02000q@istruzione.it - agpm02000q@pec.istruzione.it ☎ 092232516

Al Collegio Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al personale ATA
Ai genitori
Agli alunni

Atti
Albo

OGGETTO: Atto di indirizzo per la modifica e integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- PRESO ATTO** che l’art. 1 della Legge n. 107 del 13/07/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale d’istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ai commi 12-17 prevede che:
- le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell’Offerta Formativa entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento;
 - il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del dirigente scolastico;
 - il PTOF è approvato dal Consiglio di Istituto;
 - esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO	il D.Lgs 165/2001 recante “Norme generali sul lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii;
VISTO	il DPR 89/2010 recante “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”;
VISTE	le rilevazioni INVALSI relative al triennio concluso;
TENUTO CONTO	delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e nella Rendicontazione Sociale;
VISTA	La nota MIUR prot. n. 1143 del 17 maggio 2018 avente ad oggetto “L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”
VISTO	il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
VISTO	il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 recante “Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2”;
VISTO	il Protocollo Intesa MI-OOSS del 6/8/2020
VISTO	il Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89 e le allegate <i>Linee guida sulla Didattica digitale integrata</i> ;
VISTA	La Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”
VISTO	Il DM 35 del 22 giugno 2020 contenenti le “Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica”

EMANA

il seguente Atto di indirizzo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022 sarà aggiornato in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e prevederà l'inserimento di attività in materia di Didattica digitale integrata, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali indicate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei, di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

L'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali garantisce il successo formativo degli studenti dimostrandosi adeguata al contesto culturale, tecnologico e scientifico.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è radicato nel territorio, di cui riflette le esigenze. L'indice ESCS del contesto sociale in cui la scuola come si inserisce come agenzia formativa rivela un fabbisogno del territorio che mette al primo posto lo sviluppo di competenze matematiche e linguistiche, che tuttavia non sono il file ultimo dell'azione didattica, ma servono a sviluppare gli strumenti necessari per affrontare gli studi universitari e le richieste del mondo del lavoro. La sensibilizzazione della comunità scolastica in tal senso costituisce il primo passo per la definizione delle strategie migliorative da adottare.

Gli obiettivi di processo che devono guidare la redazione e aggiornamento del PTOF sono dettate dalle priorità formative alle quali le attività devono rispondere per venire incontro alle esigenze di un contesto culturale che è caratterizzato da scarso sviluppo industriale e da una limitata offerta di servizi, tale da indurre le famiglie a vedere nella scuola uno strumento di riscatto sociale. Il contesto socio-economico che comporta la limitata offerta culturale del territorio costituisce un vincolo che si concretizza spesso in livelli prestazionali bassi e in risultati peggiori. La scuola ha il compito di disconfermare questa predizione e in una costante tensione verso la sua *vision*, che consiste nel fare

dell'Istituto un luogo di innovazione nella solidità della tradizione e di aggregazione culturale per il territorio.

La *mission* che costituisce il mezzo per realizzare l'obiettivo di *vision* è la realizzazione di un percorso formativo ed innovativo sul piano metodologico-didattico, che si traduce innanzitutto nell'accogliere, formare e orientare le studentesse e gli studenti.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione della Didattica digitale integrata con un rafforzamento delle competenze digitali. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà inoltre il piano di formazione del personale docente e ATA con l'inserimento di attività in materia di Didattica digitale integrata, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi.

Sul versante metodologico-organizzativo, per assicurare la qualità dei processi formativi la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento- apprendimento efficaci, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche su attività didattiche in ambienti virtuali che rendano lo studente protagonista del processo di costruzione del sapere e di formazione personale, in particolare attraverso l'apprendimento cooperativo, la *flipped classroom*, la didattica per problemi, il lavoro di ricerca e la didattica laboratoriale, alla luce degli studi più innovativi relativi alle metodologie di insegnamento e alle tecnologie.

Sarà quindi necessario promuovere lo sviluppo di un ambiente di apprendimento nello spazio fisico e virtuale attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, dei laboratori, degli spazi interni ed esterni, che garantisca altresì la gestione unitaria dell'istituzione.

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Tutto il personale è tenuto a mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
2. Tutto il personale è tenuto al rispetto del Regolamento d'Istituto e successive integrazioni.
3. Tutto il personale è tenuto a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno approvati nel piano annuale delle attività e indicati nel piano di formazione del personale, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto.
4. Il personale docente è invitato a seguire i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio.

STRUTTURA GENERALE DEL PTOF

Per rispondere alle finalità individuate il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio;
- descrizione dell'utenza dell'istituto ;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- individuazione di un organigramma e dei responsabili dei singoli progetti;
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti ai diversi anni di studio;
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze;
- individuazione di obiettivi minimi e condivisione di criteri, modalità e griglie di valutazione per le singole discipline, con differenziazione per la valutazione delle attività svolte attraverso la didattica digitale integrata;
- aree progettuali di approfondimento disciplinare ed interdisciplinare (salute, legalità, educazione civica...) con relative attività di seminari e convegni;
- attività relative all'aggiornamento e alla formazione in servizio;
- autovalutazione di Istituto;
- attenzione alle raccomandazioni europee sulle competenze chiave che gli studenti degli istituti secondari dell'UE sono tenuti a raggiungere;
- un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento;

- forme di collaborazione con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del Registro elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica ‘a distanza’, qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d’età e condizioni socio-economiche e del differente *know-how* delle famiglie rispetto agli ambienti digitali;
- garantire le comunicazioni scuola-famiglia ordinariamente per via remota.
- raccogliere le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, le proposte provenienti dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Insieme agli obiettivi di apprendimento, propri di ciascun indirizzo, l’attività didattica dovrà prevedere:

- sviluppo delle competenze digitali, metacognitive, della creatività e della propensione ad innovare e a simulare ipotesi di progetto;
- potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi iconici, verbali, multimediali e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- potenziamento della conoscenza delle lingua italiana e delle lingue straniere, in particolar modo dell'inglese, e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di recupero per gli studenti che necessitano di approfondimenti ed ulteriori spiegazioni;
- attività legate alle tematiche di diritto ed economia, specialmente negli ultimi tre anni di corso;
- attività legate all’educazione alla salute, alla lotta al bullismo, al cyberbullismo, all’uso di alcol e droghe;
- attività legate allo sviluppo di capacità metacognitive, costruzione ed uso di mappe, capacità di prendere appunti, anche tramite software per la realizzazione di ipertesti;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell’adolescenza a cura di personale specializzato (ASL e Associazioni individuate dalla scuola);
- attività di progettazione specifica per studenti con bisogni educativi speciali;
- predisposizione di piani individualizzati con riferimento alla DDI per studenti con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento, innalzando così il livello di inclusività;
- attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica secondo i criteri e le modalità indicate dalla nota USR Piemonte n. 8496 del 20 ottobre 2014;
- le necessarie revisioni al curricolo, con particolare riferimento all'elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza
- ad elaborare il curricolo d’istituto per l’educazione civica;
- a sostenere, a partire dall’adeguamento del PTOF dell’a.s. 2019-2020 per la DaD e la valutazione formativa, lo sviluppo continuo della DDI (didattica digitale integrata) e della valutazione formativa, al fine di coinvolgere il maggior numero di alunni dell’istituto;
- a prevedere una personalizzazione e l’individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;

FINALITÀ STRATEGICHE

Le finalità strategiche connesse all'organizzazione sono:

1. La realizzazione di una reale identità di Istituto al di là delle differenze territoriali.
2. Uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale.
3. Innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza.
4. Coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola, nel processo di formazione degli alunni.
5. Comunicazione costante e continua tra le figure organizzative e il dirigente, il personale scolastico, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali, le realtà associative.

Dovranno inoltre essere previsti:

- riduzione del tasso di abbandono, specialmente nel passaggio dal biennio al triennio, sviluppando una didattica mirata al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze, specialmente nelle discipline di indirizzo;
- potenziamento delle attività di orientamento in entrata con le scuole medie e eventuale riorientamento degli studenti;
- creazione di attività seminariali e di convegni di studi su diverse tematiche trasversali e disciplinari, con ospiti di rilevanza culturale, cui possano accedere studenti di varie classi;
- creazione di attività formative sull'uso dei più recenti software educativi e delle piattaforme che prevedono percorsi strutturati fruibili anche autonomamente;
- messa a punto di attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio, con stage presso Enti di ricerca, di cultura, Biblioteche, Università;
- miglioramento della didattica tradizionale con la ricerca e l'applicazione di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- condivisione di criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività extrascolastiche, visite didattiche e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione didattica della classe e che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate da studenti e famiglie;
- potenziamento della didattica per competenze (specialmente nelle discipline di indirizzo);
- progettazione di attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, in linea con il percorso di studi liceale, prediligendo istituti universitari e di ricerca;
- implementazione della progettazione Erasmus plus e PON;
- sviluppo di progetti di educazione alle pari opportunità, di prevenzione della violenza di genere e del cyberbullismo;
- innalzamento del livello di sicurezza e di benessere nella scuola come luogo di lavoro e di crescita con un'attività mirata alla competenza chiave "agire in modo autonomo e responsabile"
- potenziamento della prevenzione degli infortuni e contagi, attivazione di corsi di primo soccorso e di educazione alla salute.

ORGANIZZAZIONE GRUPPI DI LAVORO E FUNZIONI STRUMENTALI

Si forniscono le seguenti linee di indirizzo, ponendo l'apprendimento al centro della cultura organizzativa.

1. Rendere i Consigli di classe luoghi di condivisione, di proposte didattiche per la classe e per il raccordo educativo/didattico della classe e dei singoli alunni.
2. Rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di rilevazione degli

apprendimenti.

3. Individuare funzioni strumentali delle diverse Aree, responsabili di progetto e di laboratorio da parte del Collegio dei Docenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

- Attività di formazione continua del personale sulla didattica digitale integrata, sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sulla valutazione e l'autovalutazione, sull'innovazione metodologica, la ricerca-azione.
- Attività di formazione per il personale ATA sulla sicurezza, la gestione dei ragazzi diversamente abili, l'implementazione delle nuove tecnologie e di nuove piattaforme informatiche, al fine di giungere ad un'efficace dematerializzazione.

ORGANICO POTENZIATO TRIENNALE

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.

- Implementare lo studio dell'educazione civica.
- Implementare lo studio della matematica.
- Promuovere attività legate all'ambito artistico e dei beni culturali.
- Promuovere la metodologia CLIL.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Favara, li 07/09/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mirella Vella

